

# Disciplinare per lo svolgimento delle attività professionalizzanti del corso di laurea in Infermieristica (classe L/SNT-1)

approvato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 15/04/2024

**DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA (CLASSE L/SNT-1: CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA/O)**

<b>Art. 1 - Ambito di applicazione .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Obiettivi e caratteristiche formative delle attività professionalizzanti .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 – Supervisor e responsabili .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 - Programmazione.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5 – Obblighi di frequenza .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 6 - Codice di comportamento degli studenti in tirocinio .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 7 - Documentazione .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 8 - Valutazione dell'apprendimento.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 9 - Esame annuale di tirocinio .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 10 - Esame di Stato Abilitante alla Professione Infermieristica .....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 11 - Infortunio .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 12 - Provvedimenti disciplinari.....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 13 - Sicurezza.....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 28 - Norme transitorie .....</b>	<b>11</b>
<b>Allegati.....</b>	<b>11</b>

## **Disciplinare per lo svolgimento delle attività professionalizzanti del corso di laurea in Infermieristica**

*(classe L/SNT-1: Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o)*

### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

1. Il presente disciplinare definisce le modalità di funzionamento delle attività formative professionalizzanti (laboratori didattici e tirocinio professionalizzante) previste nel percorso formativo del corso di laurea in Infermieristica (da ora CLI) attivato all'interno del Dipartimento di Medicina e chirurgia (DMC) della Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" (da ora LUM) di Casamassima (BA) da svolgersi nei reparti e nelle strutture dell' Ente Ecclesiastico, Ospedale Generale Regionale "F. Miulli", 70021 – Acquaviva delle Fonti (BA).

### **Art. 2 - Obiettivi e caratteristiche formative delle attività professionalizzanti**

Le attività professionalizzanti hanno la finalità di sviluppare competenze professionali, di sviluppare l'identità e l'appartenenza professionale e di favorire la socializzazione anticipatoria al lavoro.

Le attività professionalizzanti hanno un valore educativo e pertanto l'attività principale degli studenti è l'apprendere e non solo il fare; le attività debbono essere programmate per agevolare l'integrazione della teoria e della pratica consentendo agli studenti di essere discenti attivi e futuri professionisti riflessivi ed in grado di affrontare i cambiamenti.

L'esperienza nel mondo reale o simulato deve permettere allo studente di affrontare situazioni uniche e/o complesse in cui, attraverso l'osservazione e la riflessione, è possibile l'applicazione di modelli teorici.

Nello svolgimento delle attività professionalizzanti lo studente potrà imparare ad agire ma dovrà agire pensando per approcciare i problemi, interrogandosi sui significati possibili di ciò che incontrerà nell'esperienza professionale.

Le attività professionalizzanti sono un'esperienza formativa supervisionata attraverso un sostegno mirato da parte di uno o più professionisti esperti che deve unire un apprendimento di qualità ed il potenziamento del senso di responsabilità del futuro professionista.

La supervisione di tirocinio viene garantita da un sistema di tutorato.

Sono attività professionalizzanti i laboratori didattici ed il tirocinio clinico, come descritti negli artt. 9 e 10 del Regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica.

Gli obiettivi formativi dei laboratori didattici e dei tirocini previsti dal piano degli studi sono indicati nelle schede di programmazione annuale presenti sul sito di Ateneo.

### **Art. 3 – Supervisor e responsabili**

La programmazione, il coordinamento e la valutazione dell'efficacia delle attività dei laboratori

professionalizzanti e del tirocinio clinico è affidata al II Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti (DAFP). Il DAFP è un dipendente della struttura sanitaria di riferimento, che appartiene al profilo professionale di Infermiere, in possesso di laurea di II livello e di specifico curriculum che documenta una elevata esperienza professionale. Le responsabilità del DAFP sono riportate in dettaglio nell'art. 25 del Regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica.

I Tutor didattici (TD) assicurano lo sviluppo di competenze professionali e di carattere trasversale combinando competenza clinica/tecnica e didattica. Il TD svolge quest'attività presso la sede del CdS e nei contesti clinici, nell'ambito sia dei Laboratori professionalizzanti che del tirocinio clinico ed è co-responsabile con il DAFP delle competenze professionali acquisite dagli studenti, curando i rapporti con il personale delle unità operative per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed attivando incontri con gli studenti e i tutor clinici di riferimento, a seconda delle necessità rilevate o segnalate nel percorso di tirocinio. Il TD è dipendente della struttura assistenziale, appartiene al profilo professionale di Infermiere ed è in possesso di Laurea in Infermieristica ed almeno 3 anni di esperienza professionale continuativa e con competenze avanzate sia in ambito pedagogico. Le responsabilità del TD sono riportate in dettaglio nell'art. 25 commi 15 - 17 del Regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica.

I Tutor di Tirocinio (TT) hanno l'incarico di supervisionare gli studenti nelle attività di tirocinio presso i reparti o altre strutture assistenziali, previste nella programmazione predisposta dal DAFP in coerenza con gli obiettivi formativi definiti dal CdS; svolge la funzione di guida e supervisione di 1-3 studenti in tirocinio alla volta. Il TT guida gli studenti nell'esperienza di tirocinio durante le attività assistenziali in orario di servizio, anche attraverso la delega a collaboratori di comprovata esperienza professionale. È garante della sicurezza dello studente e degli utenti, si assicura che gli utenti siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente. Il TT è dipendente della struttura assistenziale, appartiene al profilo professionale di Infermiere ed è in possesso di Laurea in Infermieristica ed almeno 2 anni di esperienza professionale continuativa. Le responsabilità del TT sono riportate in dettaglio nell'art. 25 commi 18,19 del Regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica.

## **Art. 4 - Programmazione**

### *4.1 Tirocinio*

L'impegno che lo studente deve dedicare al tirocinio nei tre anni è di 60 CFU pari a 1800 ore (frequenza obbligatoria) di esperienza sul campo a contatto con i professionisti presso servizi, strutture, aziende, sia in ambito ospedaliero che territoriale. I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali core previste dal rispettivo profilo professionale

Prima di iniziare il tirocinio gli studenti debbono aver assolto gli obblighi previsti dalla normativa in merito alla sorveglianza sanitaria ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro secondo l'organizzazione prevista dalla struttura sanitaria di riferimento.

Presso l'Ospedale "F. Miulli" gli studenti dovranno essere sottoposti a visita medica preventiva con il Medico competente (compresi gli esami ematochimici e gli accertamenti complementari prescritti) e saranno tenuti a documentare ed eventualmente effettuare la copertura vaccinale.

Prima di iniziare il tirocinio gli studenti dovranno, inoltre, aver superato l'esame di "Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura" (previsto nel piano degli studi al primo semestre del primo anno), aver preso visione della documentazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro messa a disposizione dalla struttura sanitaria e aver ricevuto copia del proprio giudizio di idoneità lavorativa ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**Dipartimento di Medicina e Chirurgia**  
*Corso di Laurea in Infermieristica*

Inoltre, dopo aver letto e compreso le informazioni contenute all'interno della Brochure informativa sui rischi lavorativi all'interno dell'Ente "Ospedale Regionale Miulli", gli studenti dovranno riconsegnare il modulo allegato alla Brochure opportunamente firmato, per presa visione e accettazione dei contenuti in essa riportati (All. 1).

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. ogni lavoratore ha l'obbligo di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro. In ragione di ciò, **tutti gli studenti per i quali il Medico Competente ha formulato un giudizio di idoneità con prescrizioni e/o limitazioni, avendo l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle indicazioni e/o controindicazioni riportate nello stesso, contestualmente all'inizio delle attività di tirocinio, dovranno informare il Coordinatore della U.O. oltreché il proprio Tutor Clinico.**

L'esperienza di tirocinio prevede mediamente un impegno di cinque o sei giorni su sette (dal lunedì al sabato nell'articolazione su due turni - h/12 e dal lunedì alla domenica nell'articolazione su tre turni - h/24). Il riposo compensativo verrà garantito rispettando le 11 ore di interruzione tra un turno e l'altro (D. Lgs 8 aprile 2003, n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/24/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro").

L'orario di presenza in tirocinio è il seguente:

*Articolazione su due turni*

Mattino: dalle ore 6:00/7:00/8:00 alle ore 14:00/15:00; pomeriggio: dalle ore 14:00 alle ore 20:00/21:00

*Articolazione su tre turni*

Mattino: dalle ore 06:00 alle ore 14:00; pomeriggio: dalle ore 14:00 alle ore 22:00; notte: dalle ore 22:00 alle 6.00.

I turni devono essere rispettati e non sono ammesse variazioni o cambi fra studenti. Eventuali modifiche, relative agli orari di tirocinio stabilite, devono essere debitamente richieste direttamente al Coordinatore Infermieristico (Tutor Senior) e/o al Tutor di Tirocinio.

La rilevazione delle presenze deve essere effettuata ad inizio e fine turno, secondo la modalità di rilevazione adottata e la responsabilità della corretta tenuta delle ore è dello studente. Eventuali irregolarità relative alla registrazione delle presenze saranno gestite con provvedimento disciplinare (Art. 12).

Eventuali assenze, ritardi, permessi di uscita anticipata, devono essere comunicate prima dell'orario di inizio al TT e al TD. Tutte le ore di assenza (anche quelle per malattia) devono essere recuperate, con modalità definite dal TD in collaborazione con il TT ed approvate dal DAFP. Le presenze non concordate con i tutor non vengono conteggiate e pertanto andranno recuperate.

Le attività di tirocinio, per ciascun anno di corso, si concludono entro il 30 settembre di ogni anno accademico (AA) di riferimento. Gli studenti del III anno possono frequentare le attività di tirocinio anche nei mesi seguenti, per poter sostenere l'esame di tirocinio nella sessione di febbraio dell'anno successivo, una volta completate le ore come da regolamento. Nel caso in cui lo studente non concluda le ore di tirocinio nei periodi sopraindicati, o non superi l'esame di tirocinio, potrà iscriversi all'anno successivo in qualità di "ripetente" dello stesso anno, con l'obbligo di frequentare le attività previste per il relativo anno di tirocinio; pertanto, il DAFP prevedrà un piano di tirocinio personalizzato.

#### 4.2 Laboratori

L'impegno totale che lo studente deve dedicare ai laboratori professionalizzanti nei tre anni è di 3 CFU pari a 90 ore (frequenza obbligatoria). Annualmente, prima di iniziare il tirocinio, lo studente deve frequentare un laboratorio preclinico della durata di 30 ore/anno (1 CFU/anno). Le attività di laboratorio sono propedeutiche al tirocinio ed hanno lo scopo di introdurre lo studente alle attività tecniche e agli obiettivi formativi specifici di ciascun anno, favorendo lo sviluppo di conoscenze applicate, della capacità di comprensione e interpretazione dei dati rilevanti, di trasferimento di informazioni, idee, problemi e soluzioni.

Tali attività si svolgeranno durante l'arco dell'intero AA e anche durante il periodo del tirocinio clinico, così come ulteriori attività teorico pratiche come: seminari, visite guidate, sessioni di briefing e debriefing con i tutor di riferimento, che permetteranno agli studenti di orientarsi nel periodo pre-intra-post tirocinio.

In particolare, i laboratori preclinici si articoleranno attraverso le seguenti fasi:

- Plenaria (richiami degli aspetti teorici e ricognizione delle conoscenze pregresse dello studente) -  
Dimostrazione a piccoli gruppi da parte del TD, che richiamerà anche alcuni concetti teorici
- Esercitazioni guidate, supervisionate dal TD, durante le quali lo studente avrà la possibilità di acquisire le abilità tecniche per specifica procedura
- Esercitazioni libere, supervisionate dal TD, calendarizzate sulla base della disponibilità organizzative e nel rispetto della turnazione previste.
- Certificazione finale delle abilità/competenze acquisite, da parte del tutor di riferimento, utilizzando specifici strumenti di valutazione che tengono conto delle aree di apprendimento (gestuale, cognitiva, relazionale). Sono previste massimo due prove per la certificazione delle abilità/competenze di ciascun laboratorio da certificare. Lo studente che non ottiene una valutazione positiva nella certificazione delle tecniche strutturate nel laboratorio pre-clinico non sarà autorizzato a sperimentare tali tecniche nella sede di tirocinio, neanche sotto la supervisione di un infermiere esperto e pertanto non raggiungerà l'obiettivo formativo di riferimento.

##### 4.2.1 Esame finale di laboratorio

I contenuti dei laboratori preclinici rientrano nel "core" curriculum, ossia nella didattica irrinunciabile; hanno quindi frequenza obbligatoria ed è prevista la valutazione certificativa finale.

Nel caso in cui lo studente non superasse le certificazioni di uno o più laboratori, la commissione valuterà l'acquisizione delle competenze durante la prova finale di laboratorio.

Sono previsti 2 appelli per l'esame finale di laboratorio, propedeutico all'esame finale di tirocinio. In caso di valutazione positiva, la commissione esaminatrice (composta dai tutor di riferimento e dal DAFP) assegnerà i CFU previsti per ogni anno di corso.

La prova finale consiste in una discussione orale sugli obiettivi della formazione pratica, le abilità, le gestualità richieste dalla specifica professione, specifici per ciascun anno di corso.

Tutte le attività di laboratorio verranno gestite attraverso l'applicativo "EasyInternship", che permetterà allo

studente di visualizzare i turni di laboratorio, gli obiettivi formativi, le abilità che devono essere acquisite, le presenze, le valutazioni, oltre che a rilevare la qualità percepita di singola esperienza di attraverso la compilazione di un questionario costituito da 14 item (v. *All. 2 riguardante la valutazione dei Tutor Didattici e dei laboratori*).

#### **Art. 5 – Obblighi di frequenza**

La frequenza al tirocinio è obbligatoria, deve essere continuativa nell'anno, ed è necessaria per l'ammissione all'esame finale dell'anno. Pertanto, in caso di una prolungata assenza non recuperabile entro il 30 settembre di ogni aa per gli studenti del I e II anno (febbraio per gli studenti iscritti al III anno) lo studente non sarà ammesso alla prova finale di tirocinio e il periodo già frequentato dovrà comunque essere ripetuto nell'anno successivo. Casi particolari verranno discussi all'interno del CdS.

La frequenza alle attività di laboratorio preclinico è obbligatoria e propedeutica al tirocinio clinico. Eventuali assenze vanno comunicate al TD e devono essere tempestivamente recuperate, previ accordi con il TD.

Per le studentesse in maternità verranno applicate le disposizioni delle leggi vigenti (L81/17; D.Lgs 151/01) in tema di tutela delle lavoratrici madri. Il medico competente valuterà, caso per caso, la possibilità di inserimento in tirocinio delle donne in stato di gravidanza. In caso di sospensione, la frequenza al tirocinio e laboratori già effettuati per l'AA di riferimento, verrà riconosciuta al momento del rientro dal periodo di maternità.

##### *5.1 Modalità di rilevazione presenze*

Le presenze durante le attività di tirocinio/laboratorio saranno rilevate attraverso l'applicativo "EasyInternship" a cura del TT/TD. Le ore cumulate saranno visibili all'interno del sistema stesso.

#### **Art. 6 - Codice di comportamento degli studenti in tirocinio**

Durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente è tenuto a: mantenere un comportamento congruo alla deontologia professionale, indossare con decoro la propria divisa (completa in tutte le sue parti, compreso il cartellino/badge LUM di riconoscimento), rispettare la privacy, il segreto professionale e la dignità della persona assistita, tenere un comportamento rispettoso nei confronti dei componenti dell'equipe clinico assistenziale. Deve astenersi: dall'effettuare foto/video dell'ambiente lavorativo e/o diffonderle tramite social media, dall'accettare mance, dall'utilizzo di beni/materiali/servizi/strutture della UO sede di tirocinio, per scopi personali. È concessa una pausa di 15 minuti ad ogni turno di lavoro, con la possibilità di consumare un pasto e/o bevanda, all'interno dei locali dedicati. È vietato consumare pasti destinati ai degenti. È possibile usufruire della mensa ospedaliera al termine o inizio turno (All. 3).

Inoltre, lo studente, in qualità di soggetto autorizzato dalla Struttura/Ente, è altresì tenuto a: seguire le istruzioni, le policy aziendali in materia di sicurezza e di protezione dei dati personali; segnalare tempestivamente eventuali perdite, violazioni dati di dati o anomalie (es. accessi impropri alla documentazione o agli applicativi) al Direttore della Struttura/Ente o al referente aziendale secondo la policy in materia di data breach; a mantenere, anche dopo la conclusione delle attività, la riservatezza sui dati,

informazioni, progetti e documenti dei quali sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività nella Struttura/Ente.

### **Art. 7 - Documentazione**

Tutte le attività di tirocinio verranno gestite attraverso l'applicativo "EasyInternship", che permetterà allo studente di visualizzare i turni di tirocinio, gli obiettivi formativi, le abilità che devono essere acquisite, le presenze, le valutazioni, oltre che a rilevare la qualità percepita di singola esperienza di tirocinio attraverso la compilazione del: "Clinical Learning Evaluation Index" (CLEQEI) (All. 4).

### **Art. 8 - Valutazione dell'apprendimento**

#### *8.1 Valutazione del tirocinio*

L'esperienza di tirocinio verrà valutata dai TT attraverso il "Contratto di apprendimento" del I-II-III anno che si basa sugli obiettivi formativi di tirocinio da raggiungere per ogni anno di corso (All. 6). In particolare, verranno valutate le seguenti dimensioni: aspetti etici/relazionali; capacità diagnostica/pensiero critico; aspetti gestionali/organizzativi; abilità tecniche. I criteri di valutazione saranno basati su differenti livelli di performance [1=non soddisfa la competenza (livello 1-2), 2= soddisfa parzialmente la competenza (livello 3-4), 3=soddisfa appieno la competenza (livello 5)]; saranno previsti anche dei fattori di riduzione per eventuali errori commessi durante la valutazione (punteggi da -5 a -1). Il TT valuterà il raggiungimento degli obiettivi formativi avvalendosi delle checklist di controllo presenti all'interno dell'applicativo "EasyInternship"

#### *8.2 Valutazione del laboratorio preclinico*

La valutazione dell'acquisizione delle abilità durante le attività di laboratorio pre-clinico (tenendo conto delle aree di apprendimento: cognitiva, senso-motoria, affettivo/relazionale) avverrà da parte dei TD sulla base dell'osservazione della procedura, attraverso l'uso di checklist di controllo, presenti all'interno dell'applicativo "EasyInternship", nonché sulla discussione di casi clinici concreti.

### **Art. 9 - Esame annuale di tirocinio**

La valutazione di tirocinio alla fine dell'AA, potrà effettuarsi previo superamento dell'esame di laboratorio che consta in una prova orale che verterà sulle abilità da acquisire per ciascun anno di corso. La valutazione finale, dunque, è integrata per la prova di Tirocinio e per quella di Laboratorio e tiene conto delle valutazioni ricevute dai TT durante i percorsi di tirocinio. L'esame di tirocinio avverrà secondo la modalità dell'"Objective Structured Clinical Examination" (OSCE), che assicura la certificazione delle competenze sviluppate dallo studente in ciascun anno di corso ed è adottato in accordo alle raccomandazioni emerse dalla consensus conference della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie nel documento di indirizzo del 2011 (Saiani, L., Bielli, S., Brugnolli, A. 2011). L'OSCE si compone di un insieme di prove, chiamate "stazioni", che lo studente deve affrontare una dopo l'altra. Ad ogni stazione (individuate sulla base degli obiettivi di tirocinio dell'anno di corso e delle competenze da raggiungere) lo studente deve affrontare un compito prefissato, corrispondente ad una competenza clinica specifica, rispondendo a un gruppo di domande per iscritto o oralmente o mettendo in atto direttamente dei comportamenti. Il compito è standardizzato per durata, contenuti, sequenza, modalità, criteri di valutazione per tutti gli studenti. Il tempo attribuito ad ogni stazione sarà di massimo 8 minuti.

Ogni stazione, pertanto, prevede: (I) un setting specifico (reale o simulato); (II) la documentazione cartacea

**Dipartimento di Medicina e Chirurgia**  
*Corso di Laurea in Infermieristica*

o informatizzata necessaria per comprendere il compito da svolgere (lo studente troverà istruzioni scritte, richiedenti attenta lettura); (III) i presidi/materiali necessari allo svolgimento del compito richiesto; (IV) eventuale simulatore (persona addestrata su con copione predefinito); (V) un valutatore; (VI) strumento di valutazione ovvero, checklist con sequenza elementi core da valutare, con relativi punteggi (punteggio finale espresso in 30esimi).

**Per il primo anno di corso** sono previste da un minimo di 3 ad un massimo di 5 stazioni che consentiranno di valutare le seguenti competenze: (a) cliniche inerenti l'accertamento di primo livello sulla base dei modelli funzionali della salute; (b) psicomotorie sulle tecniche apprese durante i laboratori pre-clinici del primo anno e sul calcolo dei dosaggi farmacologici; (c) relazionali, per valutare la capacità dello studente di relazionarsi con l'assistito in situazioni cliniche specifiche.

**Per il secondo anno di corso** sono previste da un minimo di 3 ad un massimo di 5 stazioni che consentiranno di valutare le seguenti competenze: (a) cliniche inerenti l'individuazione e la decisione circa i problemi del paziente, supportati da dati clinici, pianificazione degli interventi assistenziali, attuazione di decisioni su problemi del paziente; (b) psicomotorie sulle tecniche apprese durante i laboratori pre-clinici del secondo anno e sul calcolo dei dosaggi farmacologici; (c) relazionali (una stazione), per valutare la capacità dello studente di relazionarsi con l'assistito e/o il suo caregiver in situazioni cliniche specifiche.

**Per il terzo anno di corso** sono previste da un minimo di 3 ad un massimo di 5 stazioni che consentiranno di valutare le seguenti competenze: (a) cliniche finalizzate all'accertamento, individuazione, gestione, sorveglianza e rivalutazione dei problemi assistenziali prioritari inerenti i pazienti con problemi di salute emblematici affrontati durante il triennio (aree: critica, salute mentale, geriatria, pediatria, sanità pubblica); (b) psicomotorie sulle tecniche apprese durante i laboratori pre-clinici del triennio - una in ambito di emergenza/urgenza e sul calcolo dei dosaggi farmacologici; (c) educativa finalizzata alla gestione di interventi educativi strutturati di educazione terapeutica ed addestramento al paziente e/o caregiver per sviluppare la capacità di autocura e di prevenzione delle complicanze in ambito ospedaliero e domiciliare.

Una commissione di valutazione composta da un professore MED/45, il DAFP e i TD, valuterà il percorso dello studente facendo la media ponderata dei voti dell'esame di tirocinio, di laboratorio e delle valutazioni espresse dai TT durante il percorso formativo. Il voto finale, espresso in trentesimi, verrà condiviso con lo studente dopo la prova.

Il giorno dell'esame lo studente dovrà mostrare il badge LUM che fungerà da documento di riconoscimento. Sono previsti al massimo due appelli di tirocinio per ciascun anno accademico.

Un'eventuale valutazione negativa all'esame di fine tirocinio esclude lo studente dall'iscrizione all'anno successivo e comporta la ripetizione del tirocinio stesso.

#### **Art. 10 - Esame di Stato Abilitante alla Professione Infermieristica**

L'Esame di Stato o Esame di Abilitazione, secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale MIUR e MLSPS del 19 febbraio 2009, è parte integrante dell'esame finale del Corso di Laurea in Infermieristica (insieme all'Esame di Laurea) ed ha valore di Esame di Stato Abilitante alla Professione infermieristica.

Le due diverse parti dell'unica prova finale (Esame di Stato Abilitante ed Esame di Laurea) concorrono entrambe alla determinazione del voto finale (per un totale complessivo fino a 10 punti). Si rimanda al documento relativo al "Regolamento per l'assegnazione della tesi ed il conseguimento della laurea in Infermieristica".

### **Esame di Stato Abilitante**

Lo studente in sede di Esame di Stato Abilitante deve dimostrare di aver raggiunto tutti gli obiettivi formativi dei tre anni di corso, e di possedere le competenze e le abilità tecniche della Professione.

L'Esame di Stato Abilitante consiste nell'osservazione strutturata delle competenze professionali in contesti clinici reali, simulati in laboratorio tramite Metodo OSCE. L'OSCE, è un approccio a "stazioni" per la valutazione della competenza clinica in cui le componenti della competenza stessa sono valutate in modo pianificato e strutturato facendo attenzione all'obiettività dell'esame.

Sono previste 5 stazioni che consentiranno di valutare le seguenti competenze: (a) cliniche (una stazione) finalizzate all'accertamento, individuazione, gestione, sorveglianza e rivalutazione dei problemi assistenziali prioritari inerenti i pazienti con problemi di salute emblematici affrontati durante il triennio (aree: critica, salute mentale, geriatrica, pediatrica, sanità pubblica); (b) psicomotorie (tre stazioni - una sulle tecniche apprese durante i laboratori pre-clinici del triennio - una in ambito di emergenza/urgenza - una sul calcolo dei dosaggi farmacologici); (c) educativa (una stazione), finalizzata alla gestione di interventi educativi strutturati di educazione terapeutica ed addestramento al paziente e/o caregiver per sviluppare la capacità di autocura e di prevenzione delle complicanze in ambito ospedaliero e domiciliare.

I candidati transiteranno uno alla volta, in silenzio, all'interno di ciascuna delle stazioni previste, per un massimo di 8 minuti, occupando una delle postazioni nelle quali saranno soggetti a valutazione da parte di un commissario d'esame. Il commissario valuterà le competenze del candidato per ciascuna prova avvalendosi della checklist di controllo, inerente all'abilità da esaminare. Al termine della prova, gli studenti usciranno seguendo un percorso diverso rispetto a quello di entrata, lasciando le postazioni ad altri candidati e impedendo in tal modo eventuali comunicazioni fra i candidati stessi. Gli studenti non sono a conoscenza delle abilità individuate per ogni postazione secondo criteri di equivalente complessità. La prova sarà considerata superata con una valutazione collegiale da parte della Commissione.

Per la prova è previsto un punteggio massimo di 5 punti. In caso di valutazione insufficiente, l'esame si interrompe e si ritiene non superato. Il candidato non può essere ammesso alla dissertazione della tesi e potrà ripresentarsi solo nella seduta successiva.

### **Art. 11 - Infortunio**

Lo studente, in caso di infortuni, seguirà la procedura INAIL prevista per i professionisti

sanitari. *11.1 Procedura infortunio*

In caso di infortunio lo studente dovrà:

- Avvisare il TT e il TD
- Recarsi al PS dell'Ospedale Miulli dove verranno svolti gli esami del caso e verrà redatto un verbale/**referto** e compilato il modulo **INAIL**
- Compilare il Modulo di Denuncia Infortuni, comprensivo della relazione circostanziata dell'evento e del modello per il trattamento dati personali, debitamente firmati (All. 6).
- Consegnare il verbale/referto del PS, il modulo INAIL e il Modulo di Denuncia Infortuni (All. 6) al TD e/o al DAFP che provvederanno ad archiviare copia dei documenti dello studente

- Inviare il verbale/referto del PS, il modulo INAIL e il Modulo di Denuncia Infortuni (All. 6) alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Miulli ed alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia della LUM, al fine di avviare l'iter assicurativo previsto

#### **Art. 12 - Provvedimenti disciplinari**

In caso di inosservanze delle norme previste dal presente regolamento, lo studente verrà richiamato dai TD/TT/ DAFP, con la possibilità di sospensione fino a 5 giorni, nei casi più gravi. Eventuali situazioni particolari, verranno discusse nell'ambito del CDS.

#### **Art. 13 - Sicurezza**

Ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa, nell'attività di tirocinio nelle strutture sanitarie lo studente sarà obbligato a osservare le stesse regole che applicano a tutti gli altri dipendenti della struttura sanitaria per ciò che concerne la sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria in tutti i casi previsti dalla legge.

Anche per i tirocinanti è obbligatoria la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro; pertanto prima di accedere al tirocinio gli studenti dovranno aver superato l'esame di Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura" e preso visione della documentazione messa a disposizione dalla struttura sanitaria.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. ogni lavoratore ha l'obbligo di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.

In ragione di ciò, **tutti gli studenti per i quali il Medico Competente ha formulato un giudizio di idoneità con prescrizioni e/o limitazioni, avendo l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle indicazioni e/o controindicazioni riportate nello stesso, contestualmente all'inizio delle attività di tirocinio, dovranno informare il Coordinatore della U.O. oltreché il proprio Tutor Clinico.**

#### **Art. 28 - Norme transitorie**

Il presente documento potrà essere aggiornato a seguito dell'individuazione di ulteriori norme disciplinari.

#### **Allegati**

All. 1 Brochure informativa sulla sicurezza negli ambienti di cura "Ospedale Regionale Miulli"

All.2 Scheda di valutazione dei Tutor Didattici e dei Laboratori

All. 3 Codice di Comportamento studenti

All. 4 CLEQEI

All. 5 Contratto di apprendimento

All. 6 Modulistica infortuni